



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Gestione Commissariale - Opere ex Agensud

DECRETO DI CONCESSIONE N. 47 DEL 5 APR. 2013

REGIONE: Puglia

ENTE CONCESSIONARIO: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

OGGETTO: Nuovo Programma Irriguo Nazionale (NPIN) DELIBERA CIPE 92/2010 – Progetto dei lavori di “Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano mediante l'utilizzo delle risorse idriche sotterranee già disponibili, nei territori dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto, Comune di Carpino” –
A./G.C. n. 152



IL COMMISSARIO AD ACTA

Art. 19, comma 5, D.L. del 8 febbraio 1995, n. 32
convertito con legge 7 aprile 1995, n. 104

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali prot. n° 996 del 31.7. 2003, con il quale l'Ing. Roberto Iodice è stato nominato Commissario ad acta per l'espletamento delle attività relative alle opere della Gestione Separata e per i Progetti Speciali, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 8.2.1995, n°32, convertito in legge 7.4.1995, n° 104, e sono state autorizzate a suo favore aperture di credito presso la Tesoreria dello Stato, ed i successivi Decreti di proroga nonché il Decreto n° 16138 del 29.10.2012 di conferma dello stesso Ing. Roberto Iodice nell'incarico di Commissario ad acta;

VISTO il Decreto Ministeriale MIPAAF n. 13811 del 18/9/2012 con il quale all'ing. Roberto Iodice viene conferita delega funzionale per l'esercizio dei poteri derivanti dall'attuazione della legge 244/2007 concernenti il NPIN di cui allà Del. CIPE 92/2010, inclusa l'adozione dei provvedimenti di concessione, impegni di spesa e approvazione s.a.l. e relativo svincolo delle somme;

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350 e, in particolare, l'art. 4, comma 31, ai sensi del quale, per assicurare la prosecuzione degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 141, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sono stati autorizzati i limiti di impegno quindicennali pari a 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005 e di 50 milioni di euro dall'anno 2006;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, e, in particolare, l'art. 2, comma 133, che prevede, al fine di assicurare la prosecuzione delle opere infrastrutturali previste nel Piano irriguo nazionale, un ulteriore contributo di 100 milioni di euro per la durata di 15 anni, a decorrere dall'anno 2011, cui si provvede mediante riduzione dei contributi annuali previsti dalle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 4, comma 31, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e all'articolo 1, comma 78, lettera b), della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che, conseguentemente, sono state soppresse;

VISTO l'art. 60, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha ridotto lo stanziamento di € 100 milioni disposto dalla legge n. 244 del 2007, riconducendo l'importo annuale ad € 59.417.157,00 per quindici anni decorrenti dal 2011;

A



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO l'art. 2 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha ridotto ulteriormente lo stanziamento destinato al finanziamento del Piano irriguo nazionale riconducendolo all'importo di € 53.475.441,00 all'anno per quindici anni decorrenti dal 2011;

VISTA la Delibera CIPE del 29 marzo 2006, n. 75, integrata dalla Delibera CIPE n. 117 di pari data, con la quale è stato approvato il Programma di completamento del Piano irriguo nazionale di cui alla Delibera CIPE n. 74 del 2005, ammettendo a finanziamento interventi infrastrutturali irrigui nelle regioni del centro nord d'Italia, per l'importo complessivo di € 500.085.103,74;

VISTO che, a seguito delle riduzioni di stanziamento operate dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, è apparsa la necessità di ricondurre gli importi relativi agli interventi di cui alle citate Delibere CIPE n. 75 e n. 117 del 2006 ad € 418.507.864,31, per consentire anche il finanziamento del nuovo programma di interventi per le regioni meridionali dell'importo di € 176.976.706,90, approvato dalla Delibera CIPE 18 novembre 2010, n. 92;

VISTA la Delibera del 18 novembre 2010, n. 92, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con la quale è stato approvato il Nuovo Programma Irriguo Nazionale – Regioni del sud Italia per l'importo complessivo pari ad € 176.976.706,90;

VISTO il punto 1.2 della citata Delibera CIPE n. 92/2010, ai sensi del quale *“Le concessioni delle opere del nuovo «Programma Irriguo Nazionale – Regioni del sud Italia» le cui procedure di gara non sono state concluse, con l'aggiudicazione definitiva, entro diciotto mesi dalla notifica del provvedimento di concessione, sono revocate con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Ai concessionari saranno riconosciute le spese rendicontate sostenute”*;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 17 maggio 2012, n. 6424, registrato dalla Corte dei Conti il 18 luglio 2012 al registro 8 foglio 152, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo, da parte dei soggetti beneficiari di cui all'allegato sub 1, del contributo pluriennale nell'importo massimo annuale di € 16.102.753,66, con decorrenza dal 1/1/2011 e fino al 31/12/2025, assegnato dal CIPE con Deliberazione n. 92/2010, a valere sulle risorse stanziare dall'art. 2, comma 133, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per assicurare la prosecuzione delle opere infrastrutturali previste nel Piano irriguo nazionale – Regioni del sud Italia;

VISTA la nota n. 69888 del 6 settembre 2012 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha approvato lo schema di contratto a cui i beneficiari dovranno attenersi nella stipulazione del mutuo con gli istituti finanziari abilitati;

VISTA la nota n. 30184 del 06.12.2012 con la quale il citato Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato la variazione del piano delle erogazioni che, pertanto, decorrono dal 2013 anziché dal 2012;

VISTO il Decreto Ministeriale MIPAAF n. 6501 del 20.12.2012 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di € 16.102.753,66 sul cap. 7438 Missione 1, Programma 1.5 (Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione) – Investimenti, P.G.5, del bilancio del MIPAAF per l'ammortamento dei mutui quindicennali relativi agli interventi compresi nel citato Piano irriguo nazionale – Regioni del sud Italia, con riserva di provvedere con successivi decreti all'approvazione dei contratti di mutuo relativi ai singoli interventi;

VISTO l'allegato sub.1, parte integrante del D.I. 17 maggio 2012, n. 6424, - Scheda identificativa n. 28 del C.B. Montana del Gargano che individua tale Consorzio quale soggetto beneficiario del finanziamento di € 3.754.586 per il progetto *“Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano mediante l'utilizzo delle risorse idriche sotterranee già disponibili, nei territori dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto, Comune di Carpino”*;



A



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il progetto esecutivo datato maggio 2011, aggiornato a giugno 2012, concernente "Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano mediante l'utilizzo delle risorse idriche sotterranee già disponibili, nei territori dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto, Comune di Carpino";

VISTO il parere reso nell'adunanza del 05.03.2010 con voto n. 33 dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale alle OO. PP. per la Puglia e la Basilicata che si è espresso favorevolmente sul progetto sopra indicato, con le raccomandazioni elencate nelle premesse del voto stesso;

VISTO il certificato di validazione in data 04.12.2012;

VISTA la delibera consortile n. 284 del 10.12.2012 con la quale è stato approvato il progetto in epigrafe;

VISTA la nota prot. 1363 del 04.04.2013 con la quale il Consorzio ha trasmesso ulteriori atti integrativi richiesti a corredo della progettazione;

CONSIDERATO che la scheda relativa al progetto in epigrafe allegata al D.I. 17 maggio 2012, n. 6424 prevede che il netto ricavo di complessivi € 3.754.586,00 venga erogato nei limiti di € 750.917,20 nell'anno 2013, di € 1.501.834,40 nell'anno 2014, di € 1.314.105,10 nell'anno 2015 e di € 187.729,30 nell'anno 2016, essendo tali importi rimodulabili su motivata richiesta del Consorzio alla Gestione Commissariale che la sottoporrà all'autorizzazione del MEF ai sensi dell'art. 1 comma 2 del già citato D.I. 17 maggio 2012, n. 6424;

RITENUTO che il progetto dei lavori di "Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano mediante l'utilizzo delle risorse idriche sotterranee già disponibili, nei territori dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto, Comune di Carpino" datato maggio 2011 e aggiornato a giugno 2012 sia meritevole di approvazione a seguito dei favorevoli esiti istruttori;

RITENUTO che la spesa di € 3.754.586,00 vada posta a totale carico dello Stato ai sensi degli artt. 2 e 7 del RD 13 febbraio 1933, n. 215 e dell'art. 21 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

RITENUTO che, circa il sistema di liquidazione degli acconti e del saldo, debba essere adottato quello a consuntivo, relativamente alle spese per lavori e forniture comunque denominati, restando stabilita nella misura del 12%, l'aliquota forfettaria delle spese generali da applicarsi alle voci lavori a base d'asta, IVA esclusa, ed espropriazioni;

RITENUTO che circa il sistema di aggiudicazione dei lavori e delle forniture, il Consorzio debba procedere all'esperimento di apposite gare secondo le vigenti disposizioni di legge e di regolamento e secondo quanto meglio precisato nel Disciplinare di cui all'art. 4 del presente Decreto. Le procedure di gara dovranno concludersi con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 18 mesi dalla data di notifica del presente Decreto di concessione;

VISTI il RD 13 febbraio 1933 n. 215, la legge 27 ottobre 1966, n. 910, il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 44 e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1 – In conformità alle premesse e allo schema di disciplinare allegato, è approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano mediante l'utilizzo delle risorse idriche sotterranee già disponibili, nei territori dei Comuni di Cagnano



R



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto, Comune di Carpino” datato maggio 2011 e aggiornato a giugno 2012, per l’importo complessivo di € 3.754.586,00 ripartiti come da quadro economico riportato di seguito:

A) Lavori in appalto	
A.1) Lavori a corpo e a misura	€ 2.620.231,29
A.2) Oneri di sicurezza	€ 52.527,36
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 2.672.758,65
B) Somme a disposizione dell’Amministrazione	
B.1) Oneri conferimento in discarica	€ 21.000,00
B.2) Allacciamento ai pubblici servizi	€ 7.000,00
B.3) Prove di portata sul pozzo	€ 3.000,00
B.4) Espropriazioni e servitù	€ 87.817,58
B.5) Imprevisti	€ 25.000,00
B.6) Spese generali (12%)	€ 334.149,15
B.4) IVA (21%)	€ 603.860,62
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.081.827,35
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 3.754.586,00



Art. 2 – Alla predetta spesa si farà fronte con l’impegno assunto, col Decreto ministeriale n. 6501 del 20.12.2012 citato in premessa, sul cap. 7438 Missione 1, Programma 1.5 (Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione) – Investimenti, P.G.5, del bilancio del MIPAAF. L’importo, come sopra iscritto, verrà rideterminato a seguito dell’aggiudicazione dei lavori accantonando in apposita voce del quadro economico, come previsto dall’art. 3 del Disciplinare di concessione, una somma non superiore al 10% dell’importo netto di aggiudicazione, che potrà essere utilizzato dall’Ente concessionario, previa autorizzazione del MIPAAF - Commissario ad acta, per le finalità previste nel citato art. 3 del Disciplinare di concessione e con le modalità previste dal d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 3 – La concessione dei lavori è affidata al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il quale svolge le funzioni di stazione appaltante ai sensi del Codice dei Contratti e autorità espropriante ai sensi del Testo Unico sugli espropri, essendo quindi abilitato all’espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, alla stipula del contratto d’appalto, alla direzione dei lavori e ad ogni altro apprestamento ed attività fino alla collaudazione e rendicontazione dei lavori, il tutto nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici, nonché a promuovere l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, anche tramite indizione di conferenza di servizi, a dichiarare la pubblica utilità dell’opera tramite l’approvazione del progetto definitivo o esecutivo, a determinare le indennità provvisorie di espropriazione, ad occupare i terreni, eventualmente attraverso la procedura d’urgenza di cui all’art. 22 bis del T.U. 327/2001, ad emettere il decreto definitivo d’esproprio, a corrispondere le indennità dovute agli aventi diritto, a porre in essere tutti gli altri atti del procedimento espropriativo fino alla voltura catastale di tali beni, curandone l’ intestazione al “Demanio dello Stato, ramo bonifica”, il tutto nel rispetto della vigente normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità.

Art. 4 – Il rapporto di concessione è regolato dal D.I. 17 maggio 2012, n. 6424, dal presente Decreto e dal “Disciplinare di Concessione” il cui schema, qui allegato, dovrà essere approvato per accettazione dall’Ente concessionario.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Art. 5 – La durata della concessione è stabilita in 48 mesi a partire dalla data del presente Decreto. Tale durata è comprensiva dei tempi necessari per portare a compimento tutti gli adempimenti e le attività occorrenti per la realizzazione dell'opera fino a collaudo dei lavori, alla rendicontazione finale e alla chiusura della concessione. Eventuali proroghe della concessione potranno essere concesse dal MIPAAF - Commissario ad Acta su tempestiva e motivata richiesta nel rispetto della vigente legislazione in materia.

Art. 6 – L'aggiudicazione definitiva dei lavori sarà tempestivamente comunicata al MIPAAF - Commissario ad Acta, che provvederà di conseguenza a rideterminare l'importo del finanziamento ai sensi dell'art. 2 del presente Decreto.

Art. 7 – Ferma restando l'omnicomprensività e l'invariabilità dell'importo complessivo del finanziamento, le somme iscritte nel quadro economico a titolo di imprevisti e accantonamento potranno essere utilizzate, previa autorizzazione del MIPAAF - Commissario ad Acta, per far fronte a eventuali oneri derivanti da variazioni nei lavori e nelle espropriazioni, da danni di forza maggiore, da interessi per ritardato pagamento, da adempimenti richiesti da leggi o prescrizioni di Enti aventi causa, da riserve iscritte negli atti contabili o da contenziosi amministrativi o giurisdizionali, sempre che le suddette motivazioni non siano riconducibili a responsabilità dell'Ente concessionario.

Art. 8 – Sotto comminatoria di decadenza in caso di inadempienza, il concessionario è tenuto:

- A procedere all'esecuzione dei lavori con le modalità indicate nelle premesse;
- A osservare le norme tecniche contenute nel progetto e le istruzioni che saranno eventualmente impartite dal Commissario ad Acta;
- A ottemperare, in genere, a tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti.

Art. 9 – La decadenza della concessione potrà essere dichiarata, oltre che per inadempienza alle disposizioni di cui al precedente articolo 8, anche quando il concessionario, per negligenza o imperizia, comprometta, a giudizio dell'Amministrazione, la riuscita dei lavori affidati in concessione. In caso di inadempienza, l'Amministrazione si riserva il diritto di avvalersi del progetto dei lavori, salvo corrispettivo.

Art. 10 – Ai sensi del punto 1.2 della citata Delibera CIPE n. 92/2010, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca della concessione nel caso in cui la procedura di gara per l'appalto dei lavori non sia conclusa, con l'aggiudicazione definitiva, entro diciotto mesi dalla notifica del presente provvedimento di concessione.

Art. 11 – Il Concessionario ha l'obbligo di tenere sollevata e indenne l'Amministrazione da qualsiasi controversia o molestia di terzi, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori concessi.

Art. 12 – Il Concessionario assicura idonee forme di pubblicità sulle fonti di finanziamento a carico delle quali è posta la realizzazione dell'opera concessa, sia sul proprio sito informatico, sia sul luogo del cantiere dove deve essere adeguatamente visibile la dicitura "Opera finanziata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Gestione commissariale ex Agensud", e riprodotto il logo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Roberto Iodice)



R



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Gestione attività ex Agensud

IL COMMISSARIO AD ACTA

Roma, 5 APR. 2013

Prot. n. 253

Rif.

Al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Viale Cristoforo Colombo, 243
71100 **FOGGIA**
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

e, p.c. Alla Regione PUGLIA
Assessorato Agricoltura
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 **BARI**
servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Delibera CIPE n. 92 del 18.11.2010 – Nuovo Programma Irriguo Nazionale per le Regioni del sud Italia.

Progetto per la “Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano mediante l'utilizzo delle risorse idriche sotterranee già disponibili, nei territori dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto, Comune di Carpino” – Importo € 3.754.586,00. **A./G.C. n. 152**

Trasmissione decreto di concessione – Sottoscrizione disciplinare di concessione – Autorizzazione all'indizione della gara per la scelta dell'istituto mutuante.

Si trasmette in allegato il decreto di concessione n. 47 del 05.04.2013 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto riguardante “Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano mediante l'utilizzo delle risorse idriche sotterranee già disponibili, nei territori dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto, Comune di Carpino” - Prog. A./G.C. n. 152.

Al fine di consentire l'adempimento di quanto prescritto nel suddetto decreto occorre pervenire alla firma di apposito disciplinare di concessione (di cui si allega lo schema) che regoli i rapporti tra questa Amministrazione, quale Ente finanziatore, e codesto Consorzio, quale Ente concessionario, secondo quanto stabilito dalla Delibera CIPE indicata in oggetto.

In relazione a quanto sopra rappresentato, e significando che la sottoscrizione del disciplinare di concessione deve essere effettuata entro 45 giorni dalla ricezione della presente, pena la revoca del decreto di finanziamento, codesto Consorzio è pregato di far pervenire, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, al seguente indirizzo:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
 COMMISSARIO AD ACTA – GESTIONE EX AGENSUD
 VIA XX SETTEMBRE, 98/G – 00187 – ROMA

la documentazione sotto indicata:

- a) atto o provvedimento deliberativo (in copia conforme all'originale) degli organi decisionali di codesto Ente, opportunamente munito del visto dell'Autorità di controllo, ove prescritto dalla normativa regionale:
1. di presa d'atto delle disposizioni contenute nel decreto di concessione di cui innanzi e in particolare del quadro economico approvato;
 2. di approvazione ed accettazione dello schema di disciplinare di concessione allegato alla presente, ai fini dell'assunzione degli obblighi derivanti dalla stipula del disciplinare stesso;
 3. di designazione della persona, con tutti gli estremi di identificazione della stessa, che rappresenterà legalmente l'Ente nella firma del disciplinare;
 4. di impegno all'adozione di tariffa binomia per le forniture idriche effettuate attraverso i gruppi di consegna previsti nel progetto finanziato, fin dal primo esercizio irriguo successivo al completamento dei lavori;
- b) determina a contrarre, assunta ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;
- c) indicazione dell'istituto bancario e del numero di conto corrente, intestato all'Ente medesimo con vincolo di utilizzo finalizzato all'attuazione dell'intervento, sul quale dovranno essere accreditati i ratei delle somme da erogare.

Non appena codesto Ente avrà adempiuto a quanto sopra richiesto, si provvederà, con immediatezza e previo accordo sulla data di stipula, alla firma del disciplinare presso la sede di questa Gestione Commissariale.

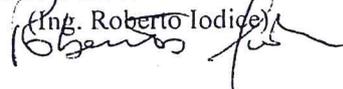
La Regione, che legge per conoscenza, è chiamata a verificare il concreto adempimento di quanto richiesto al punto 4. della lettera a), segnalando eventuali inadempienze alla scrivente Gestione commissariale, che ne terrà conto ai fini di eventuali successive assegnazioni.

Infine, per quanto attiene le procedure di attivazione del mutuo a copertura del finanziamento, nel richiamare il contenuto della nota dello scrivente prot. 595 del 10.08.2012, si comunica che il MEF, con lettera n. 69888/12 del 06.09.2012, ha approvato lo schema di contratto di mutuo che codesto Consorzio dovrà allegare al bando di gara per la scelta dell'Istituto mutuante. Detto schema è scaricabile all'indirizzo: www.agensud.it. Si comunica inoltre che, con lettera n. 30184 del 06.12.2012, il MEF ha autorizzato lo slittamento di un anno del piano delle erogazioni del netto ricavo, con inizio dal 2013 (anziché dal 2012) e termine al 2016 (anziché al 2015). In ordine a ciò si allega la nuova scheda che sostituisce quella trasmessa con la nota innanzi richiamata.

Si invita pertanto codesto Consorzio a procedere senza indugio, anche nelle more della firma del disciplinare di concessione, all'esperimento della gara per la selezione dell'Istituto mutuante.

Si resta in attesa di sollecito riscontro.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Ing. Roberto Iodice)


Documenti allegati:

- 1) decreto di concessione
- 2) schema di disciplinare di concessione
- 3) scheda MEF n. 28

R

***Allegato 28**

Da: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Gestione Commissariale ex Agensud.

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II – Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGPB – Uff. III)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 2, comma 133, della legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008)

Soggetto beneficiario	Denominazione: Consorzio di Bonifica del Gargano (Puglia)	
	Appartenenza a PA: NO (ai sensi della classificazione ISTAT secondo il SEC95)	
Soggetto attuatore dell'intervento (ove diverso dal beneficiario)		
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministr.az.	Legge 24/12/2007 n. 244 e Delibera CIPE 75/2006 con importo rimodulato a € 176.976.706,90	Capitolo 7438 - MIPAAF
Importo contributi	Importo annuale: 341.622,21 dal 2011 al 2025	Importo complessivo: 341.622,21* 15 = 5.124.333,13
Intervento da finanziare	NPIN 28 – Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della Piana di Varano del comprensorio di Bonifica del Gargano, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella. 3° lotto comune di Carpino. (Importo progetto esecutivo € 3.754.586,00)	
Modalità utilizzo contributi	<ul style="list-style-type: none"><i>l'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratti di mutuo con oneri a carico del bilancio statale.</i>	

In caso di attualizzazione dei contributi mediante operazioni finanziarie:

Netto ricavo stimato	Importo: € 3.754.586,00				
	Modalità di utilizzo: a stato d'avanzamento lavori				
	Periodo di utilizzo: dal 2013 al 2016				
Piano delle erogazioni del netto ricavo	Anno	2013	2014	2015	2016
	Importo	750.917,20	1.501.834,40	1.314.105,10	187.729,30